

DIPARTIMENTO INTERAZIENDALE ATTIVITA' TECNICHE E PATRIMONIALI

PROCEDURA RISTRETTA 1/2015 APPALTO INTEGRATO (PROGETTAZIONE ESECUTIVA ED ESECUZIONE) DEI LAVORI DI REALIZZAZIONE SALA SERVER PRESSO POLO OSPEDALIERO DI CONA. INTERVENTO M19.

Quesito 1

E' stato richiesto se sia ammessa la presentazione della cauzione provvisoria con firma digitale della società assicuratrice e dell'impresa partecipante, su supporto informatico CD.

Risposta

L'Amministrazione precisa che la garanzia presentata con cauzione provvisoria deve costituire originale del documento.

Stante l'applicabilità generale del Codice dell'Amministrazione Digitale, si comunica risposta affermativa a quanto rappresentato, con la richiesta che il documento contenuto su supporto informatico CD dovrà recare apposita dicitura della Società Assicuratrice che la polizza così presentata costituisce originale del documento.

Quesito 2

E' stato richiesto se la cauzione provvisoria, stabilita nella misura di € 10.386,54, pari al 2% dell'importo complessivo dell'appalto, e la cauzione definitiva nella misura di cui all'art.113 del Codice, possa, ai sensi dell'art. 40, comma 7, del Codice (qualora il concorrente sia in possesso della certificazione del sistema di qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000, come determinata ai sensi dell'art. 113, comma 1, del Codice) essere ridotta del 50%.

Risposta

L'Amministrazione conferma l'applicabilità nell'ambito dell'appalto in oggetto dell'articolo 40, comma 7, del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. rispetto alla riduzione degli importi garantiti con la cauzione provvisoria (art. 75) e definitiva (art. 113) per le imprese in possesso della certificazione di qualità di cui al citato articolo.

Quesito 3

E' stato richiesto alla Stazione Appaltante quanto segue:

1. di specificare la potenza IT da servire al momento della sula installazione (day1) e la massima espansione futura prevedibile (day-end)
2. la possibilità di avere maggiore dettaglio in merito al sistema di regolazione automatica esistente, in particolare lo schema funzionale generale e il fornitore utilizzato
3. la possibilità di avere maggiore dettaglio in merito al sistema di supervisione e controllo esistente, in particolare lo schema funzionale generale e il fornitore utilizzato
4. nel disciplinare tecnico impianti meccanici elab. PD- MDT è indicato che l'isolamento termico delle tubazioni con comportamento al fuoco classe 1 secondo DIN4102. Da quanto all'impresa richiedente si tratta di una disposizione obsoleta infatti il DM 15 marzo 2005 e il successivo aggiornamento del 16 febbraio 2009 definiscono i requisiti di reazione al fuoco per gli edifici con attività disciplinate da disposizioni tecniche di prevenzione incendi. Nel caso specifico:

Locale o ubicazione	Classe di reazione al fuoco
Tutti i locali	Minimo B-s3 d0
Lungo vie d'esodo (atri, corridoi, disimpegni, scale, rampe e passaggi in genere)	Minimo B-s2 d0

Si richiede alla Stazione Appaltante un chiarimento su come gestire l'extra costo derivante da tale adeguamento normativo rispetto alla base di gara.

5. di precisare se le scelte presentate nel progetto a base di gara sono vincolanti (ad esempio vincoli manutentivi) o se le stesse o parte di esse possono essere sostituite integralmente da scelte diverse se ritenute migliorative in accordo ai criteri espressi nelle schede di valutazione.

Risposta

L'Amministrazione comunica che:

- Punto 1: "l'impianto deve essere realizzato per la massima potenza prevista così come da indicazioni del progetto definitivo";
punto 2: "il sistema utilizzato è TAC Schneider;
punto 3: "il sistema utilizzato è TAC Schneider;
punto 4: "la classe di reazione al fuoco DIN 4102 appartiene alla più elevata classe di reazione al fuoco A1 a livello europeo in conformità alla norma UNI EN 13501-1 (norma DIN 4102-1 tedesca), tuttavia si vuole evidenziare che la più

recente normativa DM 15 marzo 2005 e successivo del 16 febbraio 2009, modifica la metodologia di classificazione e non la prestazione, pertanto non è corretto di parlare di costo extra;
punto 5: le indicazioni attualmente disponibili risultano quelle contenute nei documenti di gara.

Quesito 4

E' stato richiesto alla Stazione Appaltante la possibilità di acquisire i file DWG degli elaborati grafici

Risposta

L'Amministrazione ha reso disponibili sul sito internet i file DWG degli elaborati grafici

Quesito 5

Con riferimento alla procedura in oggetto, al fine di meglio inquadrare la cantierizzazione e i disegni da allegare alle migliori tecniche si richiede di poter ricevere la seguente documentazione:

A. Planimetria generale aree esterne, possibilmente in formato dwg
B. Planimetria piano terra riportante le destinazioni d'uso dei locali adiacenti la sala server oggetto di intervento, possibilmente in formato dwg
C. Planimetria piano copertura incluso locale tecnico per ubicazione nuovi gruppi frigo e nuovi gruppi di pompaggio, possibilmente in formato dwg
D. Planimetria piano terra con indicazioni delle vie di esodo.

Risposta

L'Amministrazione ritiene che gli elaborati progettuali messi a disposizione per la partecipazione alla procedura di cui all'oggetto, coadiuvati dalle informazioni recepite nella fase di sopralluogo obbligatorio, siano adeguati per poter procedere alla formulazione dell'offerta. L'Amministrazione ha reso disponibili sul sito internet i file DWG degli elaborati grafici. L'Amministrazione ha reso disponibili sul sito internet i file DWG degli elaborati grafici

Quesito 6

Sono state richieste le seguenti informazioni:

- Di che marca sono i Chiller esistenti qualora ce ne fossero?
- Esiste già una centrale di spegnimento? e se sì, di che marca è?
- Si possono avere ulteriori informazioni sulla termoregolazione dell'impianto?

Risposta

L'Amministrazione comunica che:

Punto 1: Non sono presenti Chiller.

Punto 2: L'impianto di rivelazione incendi esistente è della ditta Def Esser.

Punto 3: Il sistema utilizzato è TAC Schneider.